

PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2 LETT. A) D.LGS. 50/2016 SS.MM.II. PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A FAVORE DEI DIPENDENTI DELL’ATER DI VICENZA MEDIANTE LA FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI. APPALTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

CIG 918825216B

DISCIPLINARE E CAPITOLATO DI GARA

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’ATER di Vicenza avvia, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2022 prot. n. 5391/30 ed ai sensi del D. Lgs. 50/2006 ss.mm.ii. (Codice), la gara per la selezione di un operatore economico cui affidare il “*Servizio sostitutivo di mensa*” a favore i dipendenti dell’ATER di Vicenza.

L’importo complessivo presunto dell’appalto è di € 123.136,00 (iva esclusa) al valore facciale di € 8,00 ciascuno.

Il numero dei dipendenti interessati a fruire del servizio è di circa 50 unità.

Ai sensi dell’art. 106 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., ATER ha la facoltà di diminuire o aumentare il numero dei buoni alle stesse condizioni del contratto fino alla concorrenza € 139.000, senza che la società aggiudicataria possa pretendere rimborsi o compensi di sorta.

I buoni pasto sono nominativi e sono rilasciati ai dipendenti ATER di Vicenza secondo le norme stabilite dal regolamento interno.

CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO

Il buono pasto emesso dalla società appaltatrice deve essere utilizzato dai dipendenti esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa; in particolare ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 122 del 07/06/2017 ss.mm.ii. i buoni pasto:

1. consentono all’utente di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto;
2. costituiscono il documento che consente all’esercizio convenzionato di provare l’avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione;
3. sono utilizzabili, durante la giornata lavorativa anche se domenicale o festiva, esclusivamente dai prestatori di lavoro subordinato, a tempo pieno e parziale, anche qualora l’orario di lavoro non preveda una pausa per il pasto, nonché dai soggetti che hanno instaurato con il cliente un rapporto di collaborazione anche non subordinato;
4. non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili oltre il limite di otto buoni o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal titolare;
5. sono utilizzabili esclusivamente per l’intero valore facciale.

I buoni pasto dovranno riportare:

1. il codice fiscale o ragione sociale del datore di lavoro;
2. la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione;
3. il valore facciale espresso in valuta corrente;
4. il termine temporale di utilizzo;
5. uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell’utente e del timbro dell’esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato;
6. la dicitura “Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall’utente”.

Il presente disciplinare/capitolato speciale costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare con l’operatore economico aggiudicatario del servizio.

La gara si terrà con procedura negoziata ex art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e succ. modd. e verrà aggiudicata con il criterio di cui all’art. 95, comma 4 del D. Lgs. succitato e cioè dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel corso dell’esecuzione del contratto ATER Vicenza si riserva la facoltà, con preavviso di 30 giorni, di variare il valore facciale del buono pasto in conformità alle nuove determinazioni della Regione Veneto. In questo caso il corrispettivo contrattuale complessivo sarà adeguato di conseguenza, fermo restando il ribasso offerto in sede di gara.

Alla procedura di gara è stato attribuito dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il seguente numero identificativo: **C.I.G. 918825216B**.

2. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ente appaltante di riferimento: Ater Vicenza, via Btg. Framarin n.6 –36100 Vicenza.

Responsabile del procedimento: Avv. Serena Forte, funzionario Area Affari Generali dell’Ater di Vicenza – giusta determinazione del Direttore in data 05/04/2017 n. 6387/RAI.

3. IMPORTO A BASE DI GARA E ONERI DELLA SICUREZZA

Il valore dell'affidamento, riferito ai 2 anni di durata contrattuale, è presuntivamente stimato in € 123.136,00 IVA esclusa, determinato in relazione al numero di buoni pasto consumati dai dipendenti dell'ATER di Vicenza, per il periodo indicato nell'articolo successivo, per un numero stimato di 50 unità. Il valore facciale di ciascun buono è pari € 8,00 iva esclusa. Resta salvo quanto stabilito nel precedente art. 1, per ciò che attiene alle ulteriori caratteristiche del servizio.

Il presente appalto non prevede l'esecuzione di servizi svolti all'interno della sede ATER e, pertanto, i costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii. non sussistono non essendoci rischi da interferenze. Di conseguenza per questa tipologia di affidamento non è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del 5/03/2008 n.3.

4. DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto ha la durata di anni 2 (due) – 19/07/2022 – 18/07/2024, con decorrenza dal giorno di effettiva consegna e conseguente inizio del servizio da parte della società aggiudicataria.

Oltre la scadenza biennale la società aggiudicataria resta comunque impegnata all'esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni del contratto, per il periodo eventualmente necessario affinché l'azienda proceda all'espletamento della gara di appalto e fino alla data di inizio del servizio da parte di altra società, comunque entro il termine massimo di 6 (sei) mesi dalla scadenza medesima.

5. GARANZIA

In sede di sottoscrizione del contratto, cauzione definitiva calcolata ai sensi dell'art. 103, comma 1 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Contributo a favore dell'ANAC non è dovuto.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara si svolgerà esclusivamente in modalità telematica, mediante registrazione alla piattaforma E-PROCUREMENT, accedendo al sito della Stazione appaltante al link www.atervicenza.it e cliccando su <https://atervicenzaportalegare.aflink.it/portale/> per procedere all'iscrizione.

Sul sito della stazione appaltante si troveranno anche le istruzioni per procedere alla registrazione.

Al momento della registrazione all'operatore economico verranno associate le credenziali per accedere all'area privata del portale, composte da un account comprendente un "Codice Accesso", un "Nome Utente" e una "Password" generate automaticamente dallo stesso Portale.

Tali credenziali saranno inviate all'Operatore Economico via e-mail agli indirizzi di posta elettronica inseriti in sede di registrazione.

L'offerta dovrà a mezzo del portale E- PROCUREMENT sopra indicato, inserendo i documenti richiesti **firmati digitalmente** entro la data ivi indicata.

Tutta la documentazione di gara, se richiesta, documentazione amministrativa, busta tecnica e busta economica, va inserita nello stesso portale e firmata digitalmente.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 5, comma 4 D. Lgs.50/20106 ss.mm.ii..

Il corrispettivo dovrà essere offerto con indicazione di una percentuale di ribasso sul valore nominale del singolo buono pasto fissato in € 8,00 sulla base della quale base calcolare il corrispettivo richiesto per ciascun buono pasto (**E-Procurement – OFFERTA ECONOMICA**).

Si ricorda che ai sensi dell'art. 144, comma 6, lett. a) il ribasso sul valore nominale del buono pasto non può essere superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.

9. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara si svolgerà esclusivamente in via telematica, tramite l'accesso alla piattaforma E-PROCUREMENT, alla quale l'operatore interessato a partecipare dovrà registrarsi.

La Commissione giudicatrice si riunirà per l'esame delle stesse.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

12. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Con la proposta di aggiudicazione, terminano le operazioni di gara. Tutti gli atti e documenti sono trasmessi dal RUP alla stazione appaltante ai fini dei successivi adempimenti.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede alla verifica dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei previsti requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis e 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'"Ufficiale rogante" con sottoscrizione digitale.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

13. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Vicenza.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 nonché degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene effettuata e secondo quanto contenuto nell'informativa resa ai sensi dei medesimi articoli e pubblicata nel sito internet dell'Ater di Vicenza al cui contenuto ci si richiama integralmente.

15. INFORMAZIONI GENERALI - OBBLIGHI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre la data indicata nella piattaforma E – Procurement.

La fornitura in oggetto avverrà sulla base **di ordine trimestrale**, inviato a mezzo di sistema informatico compatibile.

Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari al 2% del valore dei buoni pasto ordinati.

La società appaltatrice dovrà garantire l'accettazione dei buoni pasto, per il loro intero valore, in tutti gli esercizi convenzionati che dovranno essere in regola con le prescritte autorizzazioni sanitarie e commerciali. L'aggiudicatario è tenuto a mantenere per tutta la durata del contratto la convenzione con gli esercizi dichiarati in sede di gara.

La società appaltatrice dovrà rimborsare i buoni pasto non utilizzati in possesso dell'ATER o dei suoi dipendenti purché resi entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di emissione.

Per contestare l'esclusione da una gara d'appalto o l'aggiudicazione della gara ad un altro concorrente, occorre:

- trasmettere all'Amministrazione un preavviso di ricorso;
 - notificare all'Amministrazione ed ai soggetti controinteressati un ricorso giurisdizionale al TAR VENETO 30121 Venezia, Palazzo Gussoni, Cannaregio 2277/2278, Strada Nuova Tel.0412403911, Fax 041/2403940; <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/venezia/index.html>;
 - il ricorso deve essere notificato all'Amministrazione ed ai soggetti controinteressati entro il termine decadenziale di 30 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento impugnato.
- Dal 1/07/2016 il processo è esclusivamente telematico.

16. RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda di inserire tutta la documentazione di gara nella piattaforma E -Procurement seguendo pedissequamente le istruzioni e firmarla digitalmente.